

# «Reinventing cities», il concorso per riqualificare edifici in abbandono

Dall'istituto Vertunni all'ex Filanda, dall'ex Mercato di Torre Spaccata alla Mira Lanza: Roma si apre ad un bando internazionale per rigenerare la città

di Lilli Garrone



Per la prima volta Roma si apre ad un bando internazionale per reinventare la città. È quello di «Reinventing cities», promosso da «C40», ovvero da quaranta città del mondo, iniziativa alla quale si pensa da un anno e la cui delibera è già pronta per 13 luoghi della capitale: e verrà presentata il 7 febbraio alla Casa dell'Architettura.

## I luoghi da salvare

Dall'istituto Vertunni nel V municipio alla ex Filanda nel VII; dall'ex Mercato di Torre Spaccata nel VI alla Mira Lanza nell' XI fino

alla stazione Tuscolana (VII): ecco gli immobili prescelti per questo bando al quale anche Milano partecipa per la seconda volta e al quale la capitale si aggiunge insieme a Cape Town, Chicago, Dubai, Madrid, Milan, Montreal, Reykjavik e Singapore. «"Reinventing cities", già realizzato in molte città del mondo», spiega uno dei suoi ideatori, il deputato del Pd Umberto Marroni, «prevede la possibilità di trasformare e rigenerare aree o immobili pubblici con un concorso che può avanzare proposte creative in termini di contenuti e forma: una trasformazione urbanistica della città senza consumare nuovo suolo ma con una riconversione di edifici dismessi. E tra i primi punti da osservare per i team partecipanti è quello di un piano sociale e di un minor consumo di energia».

## Il recupero dell'ex «Igdo» di Ciampino

E martedì 4 febbraio, in occasione dell'Urban Thinkers Campus alla Lanterna in via Tomacelli, **Aspesi - l'Associazione Nazionale tra Società per lo Sviluppo e la promozione immobiliare** - ha anche presentato «puntuali progetti di riqualificazione urbana su aree dismesse non utilizzate, per migliorare il tessuto urbano per l'economia e la qualità della vita - ha detto Paolo Buzzetti, addetto ai Rapporti istituzionali - Vi ha partecipato con il suo presidente Federico Filippo Oriana che ha presentato in anteprima il progetto dell'associato Aspesi Roma Polis con il recupero dell'ex «Igdo», di Ciampino l'area in disuso vicino all'aeroporto ex convitto per ragazze in difficoltà nato nel 1922, diventato comando prima dell'aeronautica militare poi tedesco e bombardato nel 1943. Il progetto prevede che l'edificio, dove ancora vi sono affreschi bellissimi, diventi albergo, e uffici direzionali di due livelli, centro congressi».

5 febbraio 2020 | 17:19